



# CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 54 del 09/04/2019**

**Oggetto :**

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNO DI PERSONALE 2019/2020/2021 – REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE-RIAPPROVAZIONE A SEGUITO MODIFICA NORMATIVA INTRODotta DALLA LEGGE N. 26 DEL 28.03.2019.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **nove** , del mese di **aprile** , alle ore 18:00, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. FACCENDA Enrico	Sindaco		X
2. GALLINO Giovanni	Vice Sindaco	X	
3. DESTEFANIS Lidia	Assessore	X	
4. MALAVASI Simona	Assessore Esterno	X	
5. PENNA Claudio	Assessore Esterno		X
<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>2</b>

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE Anna SACCO BOTTO** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GALLINO Giovanni** nella sua qualità di **VICE SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che con la propria deliberazione n. 109 del 24.10.2018 , a modifica della propria precedente delibera 75/2018, si è provveduto ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, evidenziando che:

- a) relativamente alla dotazione organica, la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 872.940,16;
- b) a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- c) i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 15.963,64 e la spesa del personale in servizio è pari a € 817.771,10, ivi comprese le assunzioni di cui all'art. 90 del D. lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Dato atto che nella suindicata DGC 109/2018, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021 e nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile di cui l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevedeva che, a decorrere dall'anno 2014, era consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni (resti 2016/2018), veniva altresì previsto quanto segue:

- l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure n. 1 istruttore amministrativo – categoria C1, part-time per 25 ore pari al 69,44%, a supporto servizio finanziario – tributi da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- Scorrimento graduatorie vigenti per categorie e figure analoghe;
- concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

- l'assunzione a tempo determinato per esigenze tecniche, organizzative, sostitutive o produttive straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti e con le deroghe dell'art. 9 c. 28 L. 122/2010 come modificato dall'art. 4 c. 102 L. 183/2011, il D.L. 201/2013 e le modifiche apportate alla L. 44/2012 e al D.L. 78/2010 in ultimo dall'art. 11 c. 4 bis D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 ed alle deroghe in esso contenute, ivi comprese le assunzioni di cui all'art. 90 del D. lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Evidenziato che l'eventuale modifica in corso d'anno era consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in

materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Rilevato che, in esecuzione di quanto sopra richiamato con la determina del Resp. Serv. Segreteria n. 117 del 20.02.2019, si era provveduto ad indire, per le motivazioni esposte in premessa, il concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di istruttore amministrativo – categoria C1, indeterminato e part-time per 25 ore a supporto servizio finanziario – tributi, dando atto che questa Amministrazione si riservava la facoltà di non procedere alla procedura concorsuale o di procedere al suo annullamento nell'ipotesi in cui dovessero trovare applicazione cause ostative determinate da interventi normativi a livello nazionale o regionale nonché per ragioni di interesse e/o opportunità pubblica;

Dato atto che è stata approvata il 28.03.2019 in via definitiva la legge n. 26 di conversione con modificazioni del D.L. 28.01.2009 n. 4, che contiene importanti ed inaspettate novità nella materia e di seguito si evidenziano le principali per il ns. ente:

- **possibilità di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni:** non sarà più necessario attendere l'anno successivo e nel piano delle assunzioni per il 2019 si possono inserire le sostituzioni del personale che cessa per pensionamento ordinario o per adesione a Quota 100, nel medesimo 2019;
- si consente il **cumulo delle risorse destinate alle assunzioni** per un arco temporale non superiore a **"5" anni**, anziché 3, e l'**utilizzo dei residui** ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al **"quinquennio" precedente**, anziché triennio;
- **procedure di assunzione:** è possibile utilizzare le nuove graduatorie concorsuali non solo per l'assunzione dei vincitori di concorso, ma anche per le eventuali sostituzioni dei neoassunti che cesseranno anticipatamente dal servizio.

Vista anche la nota esplicativa redatta dall'Anci in questi giorni **sugli ultimi provvedimenti introdotti in materia di assunzioni dalla normativa recente (reddito di cittadinanza, DL semplificazioni, ddl miglioramento della PA)** ed inviata al ministro per la Pubblica amministrazione;

Rilevato che:

- a giugno 2013 è cessata nel ns. Comune una dipendente allocata nella categoria D3 – progressione da D1 – Istruttore Direttivo ufficio demografico che non è mai stata sostituita;
- a settembre 2016 è cessato nel ns. Comune un dipendente allocato nella categoria B5 – progressione da B1- Operatore generico che non è mai stato sostituito;
  - l'Ente, nel rispetto dell'art. 14 bis della Legge n. 26 del 28.03.2019 (GU 75 del 29.03.2019), che ha convertito con modificazioni il D.L. 28.01.2019 n. 4, può beneficiare dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative agli anni
    - 2014 - pari ad € 17.548,89 (60% della spesa dei cessati nel 2013)
    - 2017 - pari ad € 15.963,64 (75% della spesa dei cessati nel 2016) per un totale di € 33.512,53;
    - tali resti non sono stati utilizzati nel periodo 2014-2018 e che risulta opportuno utilizzarli perché quelli relativi al 2014 verranno persi se non utilizzati entro fine anno;

Evidenziato che la possibilità offerta dalla normativa sopracitata risulta particolarmente importante per questo Comune, in quanto consente di prevedere la copertura di un posto a tempo pieno anziché a tempo parziale;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, è quindi possibile prevedere per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei nuovi predetti vincoli in materia di assunzioni, in funzione del

personale cessato, l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo C.1, a tempo pieno , indeterminato , che comporta una spesa complessiva pari ad € 22.920.82, anziché a tempo parziale come precedentemente previsto in funzione della previgente norma;

Considerato che nel corso dell'anno 2019 è previsto il pensionamento di un dipendente di qualifica D3 ed è quindi indispensabile prevederne la pronta sostituzione;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Considerato che con il Decreto 8/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate sulla G.U. 173 del 27.07.2018;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 872.940,16;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni adottate in data 10.10.2018

- con il n. 106 , con la quale si è provveduto alla ricognizione del personale in esubero
- con il n. 107 , con la quale si è approvato il Piano Azioni positive triennio 2019/2021;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte dei Responsabili, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati con deliberazione della Giunta Comunale numero 10 del 14.02.2018, e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ma nel ns. Comune non vi sono state cessazioni nel corso del 2018;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in data 03.04.2019 (ns. prot. 3737 del 03.04.2019);

Acquisiti i pareri favorevoli, di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 147/bis del medesimo Decreto Legislativo come disposto dal Decreto Legge n. 174/2012 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con votazione unanime, favorevole, palesemente espressa,

### **DELIBERA**

1) di approvare, a parziale modifica ed integrazione delle proprie precedenti deliberazioni n. 75/2018 e 109/2018, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, a seguito delle importanti ed inaspettate novità introdotte dall' art. 14 bis della Legge n. 26 del 28.03.2019 – Gu 75 del 29.03.2019) , che ha convertito con modificazioni il D.L. 28.01.209 n. 4 , evidenziando che:

- relativamente alla dotazione organica, la spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 872.940,16;
- a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;
- i margini assunzionali riferiti agli anni 2019-2021 ammontano complessivamente a € 33.512,53 e la spesa del personale in servizio è pari a € 817.771,10, ivi comprese le assunzioni di cui all'art. 90 del D. lgs. 267/2000 e s.m. ed i;

2) di evidenziare che nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati, viene previsto quanto segue:

- l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure n. 1 istruttore amministrativo – categoria C1, a tempo pieno, a supporto servizio finanziario – tributi da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:
  - mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
  - Scorrimento graduatorie vigenti per categorie e figure analoghe;
  - concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'assunzione a tempo determinato per esigenze tecniche, organizzative, sostitutive o produttive straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti e con le deroghe dell'art. 9

c. 28 L. 122/2010 come modificato dall'art. 4 c. 102 L. 183/2011, il D.L. 201/2013 e le modifiche apportate alla L. 44/2012 e al D.L. 78/2010 in ultimo dall'art. 11 c. 4 bis D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 ed alle deroghe in esso contenute, ivi comprese le assunzioni di cui all'art. 90 del D. lgs. 267/2000 e s.m. ed i;

- l'assunzione di figura professionale di categoria D a tempo pieno ed indeterminato, in sostituzione del dipendente del quale è previsto il pensionamento in corso d'anno.

- 3) di dare atto che, come risulta dall'allegato prospetto formante parte integrale e sostanziale del presente atto - Allegato 1- la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 22.920,82, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);
- 4) di riapprovare l'allegato organigramma (Allegato 2), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale sono rappresentate i servizi e la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti;
- 5) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- 6) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni, entro 30 giorni dall'adozione, alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di indirizzo al fine di procedere, con i successivi atti di carattere gestionale, alla copertura dei posti mediante le procedure indicate, fermi restando i vincoli legislativi;
- 8) di dare atto che copia della proposta viene comunicata alle RSU ed alle OO.SS, per una preventiva informazione ai sensi dell'art. 6 commi 1 e 4 de D.Lgs. 165/2001, nelle forme dell'art. 4 del CCNL 21/05/2018;
- 9) di dare atto che la presente deliberazione risulta essere aggiornamento agli atti di programmazione già adottati in precedenza e della sezione del DUP approvato con la DCC 49/2018

Successivamente, con separata, apposita votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
( GALLINO Giovanni ) \*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( SEGRETARIO COMUNALE Anna SACCO  
BOTTO ) \*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO 1)

NB. Compilare solo caselle verdi

<b>Verifica rapporto spesa del personale/spese correnti</b>	
<i>(dati rendiconto 2018)</i>	
<b>Spesa personale</b>	
Macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente	€ 691.534,80
Macroaggregato 102 - imposte e tasse	€ 45.856,96
Macroaggregato 103 - acquisto di beni e servizi (es. buoni pasto)	€ 5.605,54
Macroaggregato 109 - Rimborso spese personale	€ 40.470,00
Spese anticipate per conto terzi	€ 4.309,22
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>787.776,52</b>
<b>Spesa corrente</b>	
	2.829.367,56
<b>Percentuale spesa personale/spese correnti</b>	<b>27,84%</b>

<b>Verifica rapporto dipendenti-popolazione</b>	
<i>(dati al 31/12/2018)</i>	
<b>Numero abitanti</b>	<b>5604</b>
<b>Numero dipendenti</b>	<b>19</b>
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	<b>1 / 295</b>

Parametro D.M.10/4/2017 rispettato? **SI****CALCOLO DEI MARGINI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO****Calcolo resti per l'anno 2014**

Resti		€ -
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2013	€ 29.248,15
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto)	Anno 2014	€ -
<b>Resti da riportare negli anni successivi</b>		<b>€ 17.548,89</b>

**Calcolo resti per l'anno 2017**

Resti		€ 17.548,89
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2016	€ 21.284,85
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto)	Anno 2017	€ -
<b>Resti da riportare negli anni successivi</b>		<b>€ 33.512,53</b>

**Calcolo resti per l'anno 2018**

Resti		€ 33.512,53
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2017	€ -
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto)	Anno 2018	€ -
<b>Resti da riportare negli anni successivi</b>		<b>€ 33.512,53</b>

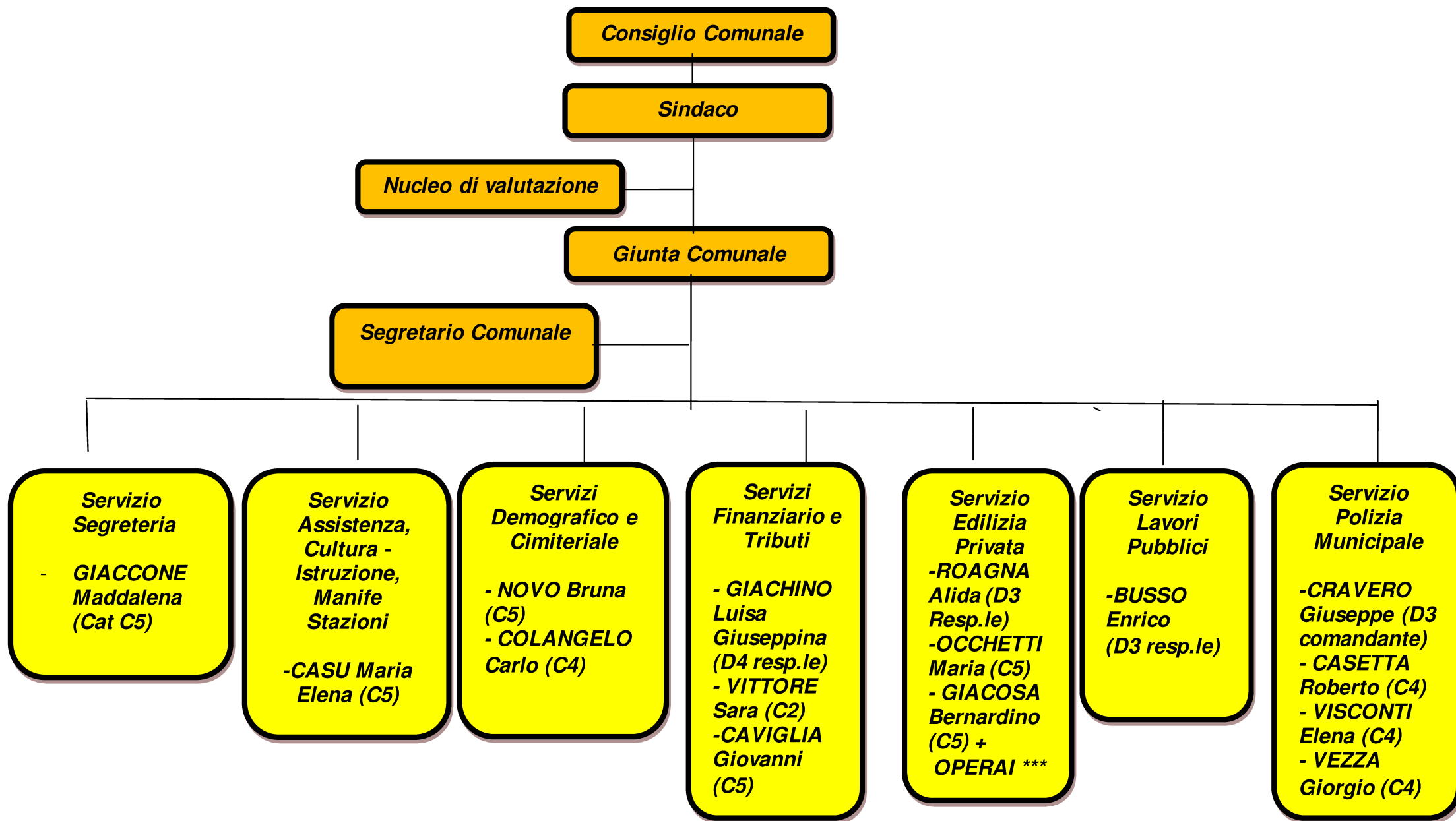
**Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2019**

Resti		€ 33.512,53
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato	Anno 2018	€ -
Utilizzo in sede di programmazione	Anno 2019	€ 22.920,82
<b>Resti da riportare negli anni successivi</b>		<b>€ 10.591,71</b>



# ORGANIGRAMMA

ALLEGATO 2)



\*\*\*\* OPERAI: CASSETTA Valter (B3), COSTA Francesco (A3), MUSSO Pierluigi (A4) e PEZZUTO Ivo (A4)

COMUNE DI CANALE

Provincia di CUNEO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

Su

**"RIAPPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE  
2019-2020-2021 A SEGUITO MODIFICA NORMATIVA -**

**REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE E  
PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE"**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. ssa Maria Gabriella Rossotti*



La sottoscritta Dr. Maria Gabriella Rossotti, revisore nominato con delibera consiliare n. 29 del 30.11.2016, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di esprimere il proprio parere,

Esaminata la proposta di deliberazione della Giunta Comunale che, a seguito della modifica normativa introdotta dalla Legge n.26 del 28/03/2019, ha ad oggetto la revisione del piano triennale del fabbisogno di personale e della struttura organizzativa dell'Ente e la riprogrammazione del fabbisogno di personale;

Vista la D.G.C. n. 109 del 24/10/2018 con cui il Comune aveva approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019-2021;

Considerato che nella D.G.C. n. 109/2018, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019-2021 e nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile di cui all'art.3 , comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, veniva previsto che a decorrere dall'anno 2014 era consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni (resti 2016-2018);

Rilevato che, in esecuzione di quanto sopra richiamato, il Responsabile Servizi di Segreteria con determina n. 117 del 20/02/2019 aveva provveduto ad indire il concorso pubblico per la copertura di n. 1 istruttore amministrativo a tempo indeterminato- cat. C1, part-time per 25 ore a supporto servizio finanziario-tributi, con la facoltà di annullamento nell'ipotesi in cui avessero trovato applicazione cause ostative determinate da interventi normativi a livello nazionale o regionale nonché per ragioni di interesse e/o opportunità pubblica;

Dato atto che all'art. 14 bis e 14 ter della Legge n. 26 del 28/03/2019 vengono introdotte importanti novità in materia di personale degli Enti locali, in particolare la possibilità di :

- Effettuare sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni, senza attendere l'anno successivo come normato in precedenza, con la conseguenza che nel piano delle assunzioni per l'anno 2019 è possibile inserire le sostituzioni del personale che cessa dal servizio, per pensionamento ordinario o per adesione a Quota 100, nel medesimo 2019;



- Procedere per il triennio 2019-2021 ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- Attuare cumuli delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, anzichè tre anni come normato in precedenza;
- Utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente, anzichè al triennio precedente come normato in precedenza;
- Utilizzare le nuove graduatorie concorsuali non solo per l'assunzione dei vincitori di concorso, ma anche per le eventuali sostituzioni dei neoassunti che cesseranno anticipatamente dal servizio;

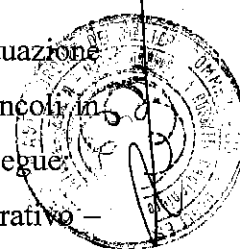
Rilevato che:

- nel mese di giugno 2013 è cessato il rapporto di lavoro di una dipendente allocata nella categoria D3- progressione da D1- Istruttore Direttivo ufficio demografico, mai sostituita;
- nel mese di settembre 2016 è cessato il rapporto di lavoro di un dipendente allocato nella categoria B5-progressione da B1-Operatore generico, mai sostituito;
- l'Ente, per quanto previsto nella Legge n.26/2019 di conversione del D.L. n.4 del 28/01/2019, può beneficiare dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali pari a € 33.512,53 relative agli anni:
  - 2014 pari a € 17.548,89 (60% della spesa dei rapporti di lavoro cessati nel 2013);
  - 2017 pari a € 15.963,64 (75% della spesa dei rapporti di lavoro cessati nel 2016);
- risulta opportuno utilizzare entro la fine dell'anno tali resti, non impiegati nel periodo 2014-2018, per evitare che vadano persi se inutilizzati;

Visto che la dotazione organica intesa come spesa potenziale imposta da vincoli esterni (art. 1, comma 557 della L. 296/2006) ammonta ad Euro 872.940,16 mentre la consistenza del personale in servizio comporta una spesa di Euro 817.771,10 ;

Visto che nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2019/2021, in attuazione alla normativa sopracitata, in funzione del personale cessato, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, l'Ente prevede quanto segue:

- l'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure n. 1 istruttore amministrativo -



categoria C1, a tempo pieno, a supporto servizio finanziario – tributi da effettuarsi secondo le seguenti procedure ordinarie di reclutamento:

- mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001;
- Scorrimento graduatorie vigenti per categorie e figure analoghe;
- concorso pubblico, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001, fatti salvi gli obblighi previsti dalla legge in materia di riserva, verificata l'assenza nell'Ente di vincitori e/o idonei nelle graduatorie vigenti, secondo i principi dettati dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, e previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2-bis, e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'assunzione a tempo determinato per esigenze tecniche, organizzative, sostitutive o produttive straordinarie e temporanee degli uffici nei limiti e con le deroghe dell'art. 9 c. 28L. 122/2010 come modificato dall'art. 4 c. 102 L. 183/2011, il D.L. 201/2013 e le modifiche apportate alla L. 44/2012 e al D.L. 78/2010 in ultimo dall'art. 11 c. 4 bis D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 ed alle deroghe in esso contenute, ivi comprese le assunzioni di cui all'art. 90 del D. lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;
- l'assunzione di figura professionale di categoria D a tempo pieno ed indeterminato, in sostituzione del dipendente del quale è previsto il pensionamento in corso d'anno.

Visto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, determinata in € 22.920,82, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima)- Allegato 1 alla Bozza di delibera ;

Tutto ciò premesso, ESPRIME ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole all'adozione della delibera oggetto del presente parere.

Letto, approvato e sottoscritto.

Alba , li 03 aprile 2019

Dott.sa Maria Gabriella Rossolosi

